



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
S.I.R. FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche
e delle Immagini Morfologiche e Funzionali

MANIFESTO DEGLI STUDI
DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
in
**“SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA'
MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE”**

Classe LM-67
DM n. 270 del 22/10/2004

Coorte in ingresso 2018-19

INDIRIZZI DI RIFERIMENTO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, ODONTOIATRICHE E DELLE IMMAGINI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI

Direttore: Prof. GIUSEPPE ANASTASI

SEDE: Pad. G, Torre biologica, piano 1° - Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico "G. Martino" Via Consolare Valeria, 1 - 98125 MESSINA

- tel. 090221-3361
- fax. 090692449
- e-mail dipartimento.biomorf@unime.it

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN "SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE"

(sito internet: <http://www.unime.it/dipartimenti/biomorf/offerta/10161/2010>)

Coordinatore del Corso di Laurea: Prof. LUDOVICO MAGAUDDA

SEDE: Pad. G, Torre biologica, piano 1° - Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico "G. Martino" Via Consolare Valeria, 1 - 98125 MESSINA

- tel. 090 2213632
- fax. 090 692449
- e-mail Imagaudda@unime.it

SEGRETERIA STUDENTI

Responsabile Settore Scienze Motorie: DOTT. SALVATORE ARENA

SEDE: PALAZZO MARIANI - VIA CONSOLATO DEL MARE- 98100 - Messina

- tel. 090-6766462-6768554-6768555
- e-mail sarena@unime.it - mmalaspina@unime.it

SEGRETERIA DIDATTICA del Corso di laurea

Riferimenti:	NUCCIO MARIA	mnuccio@unime.it
	ANASTASI MARINA	manastasi@unime.it
	RINCIARI GIUSEPPE	grinciari@unime.it
	ALLITTO ANTONIA	aallitto@unime.it

SEDE: CITTADELLA SPORTIVA UNIVERSITARIA (Anfiteatro) Via G. Palatucci 13, 98168 - Messina

- telefoni 3371478521 - 3371478523
- e-mail scienzemotoriecittadella@unime.it



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

S.I.R. FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche
e delle Immagini Morfologiche e Funzionali

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (Classe LM 67) “SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE”

Manifesto degli Studi Coorte in ingresso Anno Acc. 2018/19

A partire dall'anno accademico 2010/2011 è stato attivato, nell'Università degli Studi di Messina, il corso di laurea Magistrale (CLM) in “**Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate**”, della classe LM-67 “*Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattative*”, ai sensi del DM 270/04. La durata del CLM è di due anni, La laurea magistrale è conseguita con l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU); a coloro che conseguono la laurea magistrale compete la qualifica accademica di Dottore magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate.

Il CLM in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate è incardinato nel Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali

Il corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate, ha come obiettivo la formazione di figure professionali altamente qualificate, capaci di intervenire con ampi poteri decisionali, autonomia e competenze specifiche nella progettazione, direzione, conduzione e valutazione di programmi di attività motoria di gruppo e individualizzati, interagendo con altre professionalità, al fine del mantenimento e del recupero della piena efficienza e del pieno benessere psico-fisico, della ottimizzazione dell'integrazione sociale (anche per i portatori di handicap), della prevenzione degli stati patologici e delle limitazioni correlate con le varie età della vita.

Obiettivi formativi specifici

Attraverso il percorso formativo, lo studente dovrà raggiungere i seguenti obiettivi:

1. acquisire le nozioni e le categorie concettuali necessarie per interagire con professionalità diverse che operano nell'ambito della sanità, dell'igiene mentale e dei servizi sociali, nella consapevolezza dell'estensione e dei limiti della propria area di competenza;
2. possedere basi teoriche avanzate sulla motricità umana e sul suo controllo, che permettano di affrontare le molteplici situazioni che la professione presenterà, con elevato grado di autonomia decisionale e con responsabile creatività;
3. acquisire le basi teoriche e metodologiche della ricerca applicata allo specifico settore;
4. conoscere le norme igienico-sanitarie relative alla professione;
5. avere padronanza dei contenuti e delle strategie comunicative per una corretta promozione e educazione alla salute;
6. possedere la capacità di cogliere gli aspetti psicologici e sociologici correlati con la riformulazione dell'immagine del sé corporeo, con la deprivazione e la reintegrazione sociale, in seguito a eventi di interesse clinico;
7. avere le competenze per compiere una valutazione funzionale delle capacità motorie di soggetti di diverse fasce di età, sani o in condizioni cliniche stabilizzate e portatori di handicap, di concerto con il medico, per quanto di sua competenza;
8. saper valutare l'impatto di terapie farmacologiche sulle capacità motorie e saper modulare di conseguenza i programmi di attività;
9. saper programmare, dirigere e condurre un percorso di attività motoria individualizzato, utilizzando specifiche strumentazioni, che non introduca fattori di rischio aggiuntivi, ottimizzi le capacità residue e, ove possibile, permetta al medico di decidere una riduzione della terapia farmacologica;
10. saper valutare i risultati ottenuti.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà possibile anche grazie a una cospicua e mirata attività di tirocinio che permetterà allo studente di avvicinarsi agli aspetti operativi della professione, permettendo un più agevole inserimento nel mondo del lavoro. I tirocini saranno strutturati in percorsi, individuati dal Corso di Laurea, finalizzati all'introduzione alla professione, nell'ambito della rieducazione funzionale o della prevenzione.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

I laureati magistrali potranno dedicarsi principalmente allo svolgimento di attività professionali legate alla progettazione e al coordinamento tecnico di programmi motori e sportivi di tipo educativo, rieducativo e ricreativo presso Enti pubblici, Strutture pubbliche e private per anziani, Strutture pubbliche e private per disabili, Strutture di rieducazione, Associazioni di volontariato e Associazioni "no profit", ovvero assumere il ruolo di responsabili e operatori di strutture e/o servizi finalizzati alla promozione ed al mantenimento del benessere psicomotorio.

Inoltre, le conoscenze e competenze acquisite permettono ai laureati magistrali di inserirsi attivamente in attività di progettazione e valutazione di proposte innovative di protocolli di attività motoria e sportiva adattata alle diverse situazioni di età, genere, abilità e alla presenza di patologie croniche stabilizzate. Inoltre, il Corso di Laurea è propedeutico all'accesso ai Tirocini Formativi Attivi per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado delle classi A-48 e A-49*.

Gli sbocchi occupazionali sono:

- Specialisti in scienze motorie preventive, adattate e del benessere
- Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate
- Programmatori e istruttori del movimento umano strutturato
- Allenatori e assimilati
- * Insegnanti nelle scuole secondarie di primo e secondo grado delle classi A-48 e A-49

Requisiti di ammissione al Corso di laurea Magistrale

1) Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate è ad accesso non programmato.

2) Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (CdLM S.T.A.M.P.A.) occorre essere in possesso della laurea triennale dell'ambito motorio-sportivo (Classe 33 o L-22) ovvero di Laurea quadriennale in Scienze Motorie (vecchio ordinamento) i cui percorsi formativi garantiscono l'acquisizione di adeguati requisiti culturali e tecnici in ambito sportivo, motorio, biomedico, psicologico, pedagogico e sociologico.

3) Possono, inoltre, essere ammessi i candidati in possesso di titoli considerati equipollenti dalla normativa vigente (diploma ISEF) o di altri titoli anche conseguiti all'estero, riconosciuti idonei dagli organi competenti dell'Università.

Per tali candidati, possono essere richieste delle integrazioni curriculari sulla base della comparazione tra il curriculum svolto per l'ottenimento del titolo, e le conoscenze previste per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale relative all'anatomia, alla biochimica, alla fisiologia ed alla valutazione funzionale dell'uomo in movimento, alle teorie socio-psico-pedagogiche relative ai meccanismi di apprendimento e comportamento nelle diverse età della vita, alle caratteristiche fondamentali delle diverse attività motorie e agli effetti sulla prestazione motoria e sulla salute dei regimi di allenamento e nutrizione.

Una Commissione, nominata dal Consiglio CdLM S.T.A.M.P.A. valuterà per ciascun candidato i CFU conseguiti al fine di individuare i crediti formativi che possono essere riconosciuti nei vari ambiti dell'ordinamento del corso di laurea magistrale e definire gli eventuali debiti formativi. Il debito formativo riconosciuto potrà essere colmato o mediante l'iscrizione a corsi singoli, attivati presso l'Ateneo di Messina, i cui crediti siano riconosciuti dal consiglio del corso di studio e con il superamento dei relativi esami o mediante percorsi formativi specifici concordati con il Consiglio di corso di studio. I debiti formativi non potranno superare il tetto massimo di 60 crediti.

Tali integrazioni curriculari devono essere conseguite prima della iscrizione alla laurea magistrale.

In assenza dei requisiti curriculari non è possibile l'iscrizione, non essendo prevista l'iscrizione con debito formativo.

Per l'accesso al Corso di laurea è richiesta la conoscenza della lingua italiana (per gli studenti di nazionalità straniera è richiesto il livello B del Quadro di riferimento europeo delle lingue moderne del Consiglio d'Europa).

Gli studenti stranieri extracomunitari possono essere ammessi secondo le disposizioni in vigore e per il tramite delle competenti Autorità diplomatiche o consolari italiane nel proprio Paese.

Attività formative

Le attività formative del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate comprendono: insegnamenti, esercitazioni/ laboratori, seminari, conferenze, stages, tirocini.

Un Corso d'insegnamento può essere singolo o può suddividersi in più moduli costituendo così un Corso Integrato (CI).

Il lavoro di apprendimento universitario viene misurato in CFU (crediti formativi universitari).

A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10, comma 5, del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, il carico didattico corrispondente ad:

1 CFU è pari a 8 ore di didattica frontale per le lezioni,
 10 ore per le esercitazioni e le attività di laboratorio.
 20 ore per i tirocini

Non possono essere previste attività formative di qualsiasi tipo senza il corrispondente riconoscimento di CFU.

I crediti assegnati a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame ovvero a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze acquisite, in ragione della tipologia di attività formativa espletata.

Le predette attività formative sono impartite:

- 1) negli ambiti disciplinari caratterizzanti la Classe;
- 2) negli ambiti disciplinari affini o integrativi rispetto a quelli caratterizzanti.

Sono previste inoltre:

- attività autonomamente scelte dallo studente,
- attività per la preparazione della prova finale,
- attività formative di tirocinio e/o stage.

L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivati e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore, sono riportati nel Piano degli Studi di seguito riportato.

PIANO DEGLI STUDI Corso di laurea LM/67 S.T.A.M.P.A. Coorte in ingresso A.A. 2018/19

INSEGNAMENTI O CORSI INTEGRATI	MODULI	SSD	CFU	ORE Lezioni/ Esercit.	ATTIVITA' FORMATIV E	AMBITI	ESAMI
1° Anno – 1° Semestre							
BIOMECCANICA DEL MOVIMENTO UMANO		BIO/16	6	48 L.	CARATT.	BIOMED.	E
C.I. ATTIVITA' MOTORIA E SALUTE	Esercizio fisico come strumento di Prevenzione e Terapia	M-EDF/01	5	32 L. 10 Es.	CARATT.	D. M. S.	E
	Endocrinologia e Malattie Metaboliche	MED/13	5	40 L.	CARATT.	BIOMED.	
C.I. ATTIVITA' MOTORIE PER L'ETA' EVOLUTIVA	Elementi di Pediatria e Neuropsichiatria infantile	MED/38	2	16 L.	AFFINI	AFFINI/IN T.	E
	Met. e Tec. dell'Attività Motoria e Sportiva per l'Età Evolutiva	M-EDF/02	6	32 L. 20 Es.	CARATT.	D. M. S.	
TIROCINIO 1			6	120	ALTRE ATT.	Stages e tirocini	
TOTALE CFU 1° SEMESTRE			30				
1° Anno – 2° Semestre							
C.I. ATTIVITA' MOTORIA PREVENTIVA E ADATTATA ALLA PATOLOGIE OSTEOARTROSCOLARI	Patologie osteoartomuscolari croniche	MED/16	4	32 L.	AFFINI	AFFINI/IN T.	E
	Metodi di rieducazione motoria	MED/34	6	48 L.	CARATT.	BIOMED.	
C.I. ATTIVITA' MOTORIA NEI SOGGETTI ANZIANI	Biologia dell'invecchiamento e Geriatria	MED/09	5	40 L.	CARATT.	BIOMED.	E
	Met. e Tec. Educazione Motoria nel soggetto anziano	M-EDF/01	5	24 L. 20 Es.	CARATT.	D. M. S.	
Materie a scelta dello studente		NN	4		ALTRE ATT.	A scelta	
TIROCINIO 1			6	120	ALTRE ATT.	Stages e tirocini	
TOTALE CFU 2° SEMESTRE			30				

CORSI INTEGRATI	MODULI	SSD	CFU	ORE Lezioni/ Esercit.	ATTIVITA' FORMATIV E	AMBITI	ESAMI
-----------------	--------	-----	-----	-----------------------	----------------------	--------	-------

2° Anno – 1° Semestre

C.I. ASPETTI PSICO-PEDAGOGICI E SOCIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ MOTORIA ADATTATA	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	5	40 L.	CARATT.	PSICOPE D.	E
	Didattica e Pedagogia speciale nella disabilità	M-PED/03	5	40 L.	CARATT.	PSICOPE D.	
	Sociologia dell'attività motoria e dello sport	SPS/08	5	40 L.	CARATT.	SOCIOLOG.	
C.I. ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA NELLA DISABILITÀ	Danno neurologico e Attività Motorie	MED/26	5	40 L.	CARATT.	BIOMED.	E
	Sport disabili	M-EDF/02	5	24 L. 20 Es.	CARATT.	D. M. S.	
TIROCINIO 2			5	100	ALTRE ATT.	Stages e tirocini	
TOTALE CFU 1° SEMESTRE			30				

2° Anno – 2° Semestre

C.I. PRINCIPI DI PRIMO SOCCORSO NELLE ATTIVITÀ MOTORIE E NELLO SPORT	Rianimazione e Medicina di primo soccorso	MED/41	2	16 L.	AFFINI	AFFINI/INT	E
	Primo soccorso nei traumi toraco-addominali	MED/18	2	16 L.	AFFINI	AFFINI/INT	
	Primo soccorso nei traumi cranici e spinali	MED/27	2	16 L.	AFFINI	AFFINI/INT	
C.I. ATTIVITÀ MOTORIE IN SOGGETTI CARDIO-PNEUMOPATICI	Fisiopatologia dell'apparato cardio-respiratorio	MED/11	5	40 L.	CARATT.	BIOMED.	E
	Met. e Tec. Educazione Motoria nei soggetti cardiopatici e/o pneumopatici	M-EDF/01	5	24 L. 20 Es.	CARATT.	D. M. S.	
Materie a scelta dello studente		NN	4		ALTRE ATT.	A scelta.	
TIROCINIO 2			3	60	ALTRE ATT.	Stages e tirocini	
PROVA FINALE			7		ALTRE ATT.		
TOTALE CFU 2° SEMESTRE			30				

LEGENDA AMBITI: D.M.S. = Discipline Motorie e Sportive - BIOMED. = Biomedico - PSICOPED. = Psicologico pedagogico - SOCIOLOG. = Sociologico

Attività a scelta dello studente

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente 8 CFU partecipando ad attività formative liberamente scelte tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, che consentano anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline caratterizzanti, purché coerenti con il progetto formativo definito dal piano di studi.

La coerenza e il peso in CFU devono essere valutati dalla Commissione didattica del Consiglio di Corso di laurea con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite dallo studente.

Gli esami o le valutazioni di profitto relativi alle Attività a scelta dallo studente, per ogni anno di corso, saranno computati come un unico esame.

Attività formative professionalizzanti (TIROCINI)

Le attività di tirocinio e stage sono svolte presso Amministrazioni pubbliche ovvero Enti e Società private, italiane ed estere, con le quali l'Ateneo ha stipulato apposita convenzione. Le attività di tirocinio e di stage sono finalizzate a porre lo studente in contatto con le realtà lavorative più adeguate alla sua preparazione ed al suo arricchimento professionale.

Le attività di tirocinio e di stage sono preventivamente e singolarmente autorizzate dal Coordinatore del Corso di Laurea o da un suo Delegato. A tal fine, il Dipartimento stabilisce le modalità di approvazione e riconoscimento di tirocini e/o stages, previa stipula di convenzioni con le imprese e/o gli Enti sede di svolgimento delle attività stesse.

Durante i 2 anni del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate, lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità in ambito motorio e/o sportivo per un totale di 20 CFU. Tali attività, che comportano l'esecuzione di attività pratiche sotto la guida di un tutor, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale, saranno raggiunte attraverso la partecipazione ad

attività di tirocinio presso strutture sportive universitarie, o presso enti, palestre, istituzioni e aziende ufficialmente riconosciuti e convenzionati con l'Università.

La valutazione dell'attività svolta è demandata al tutor responsabile.

Propedeuticità

Per la Coorte di studenti in ingresso nell'anno accademico 2018/19 non sono previste propedeuticità tra le varie discipline.

Si segnala comunque l'importanza che gli esami vengano affrontati seguendo l'ordine con cui le varie discipline sono proposte nell'organizzazione degli studi.

Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

La frequenza alle lezioni frontali è fortemente consigliata ma non obbligatoria.

E' obbligatoria la frequenza per tutte le attività tecnico-pratiche previste dal piano degli studi ed è ammessa l'assenza per un massimo di 1/3 delle ore previste.

I singoli anni di Corso si suddividono in due periodi didattici, definiti semestri. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo, al fine di consentire l'espletamento degli esami di profitto.

Gli insegnamenti hanno cadenza semestrale.

CALENDARIO DELLE LEZIONI E DEGLI ESAMI Anno Acc. 2018/19

Attività	Periodo
LEZIONI E ATTIVITÀ CONNESSE	
I semestre	01 ottobre 2018 – 18 gennaio 2019
II semestre	11 marzo 2019 – 17 maggio 2019
SESSIONI D'ESAME	
1^ sessione	04 Febbraio - 08 Marzo 2019: due appelli
2^ sessione	03 giugno - 05 luglio 2019: due appelli
3^ sessione	02 - 27 settembre 2019: due appelli
Sessione straordinaria (recupero)	09 – 20 dicembre 2019: un appello
SESSIONI DI LAUREA	
	Luglio
	Ottobre
	Marzo

Il Consiglio di CdLM S.T.A.M.P.A. può comunque fissare ulteriori date di esame.

Le sessioni di esame non coincidono con i periodi in cui si svolgono le attività didattiche.

Il dettaglio dei calendari delle lezioni e degli esami saranno disponibili presso la Segreteria didattica del Corso di laurea e sul sito web ai seguenti link:

http://www.unime.it/it/dipartimenti/biomorf/_offerta/10161/2010

http://www.unime.it/it/didattica/offerta_didattica/_offerta/2016/10161/2010

Prova finale e conseguimento del titolo

Per sostenere la prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi (113 CFU).

Alla prova finale sono attribuiti n. 7 CFU.

La prova finale si svolge davanti a una Commissione d'esame nominata dal Direttore del Dipartimento su proposta del Consiglio del CdLM S.T.A.M.P.A. ed è composta da almeno sette componenti.

L'esame di laurea consiste nella esposizione e discussione in seduta pubblica di una tesi il cui tema riguarda discipline del corso di studi o esperienze specifiche acquisite attraverso le attività pratiche professionalizzanti.

La scelta del tema, che va effettuata almeno sei mesi prima della prova finale, ed il suo svolgimento devono avvenire con l'assistenza di un relatore che concorda con lo studente l'argomento oggetto della prova stessa. Nel corso della prova finale il candidato proporrà alla Commissione, anche assistito da strumenti multimediali, la propria tesi. L'esame di Laurea si svolge di norma nei mesi di Luglio, Ottobre e Marzo.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) la media dei voti conseguiti nelle varie attività didattiche curriculari, pesata rispetto ai relativi CFU acquisiti, espressa in centodecimi.
- b) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea per la valutazione della prova finale (fino ad un massimo di 8 punti);
- c) i punti attribuiti per la durata degli studi (1 punto se laurea in corso);
- d) i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0.1 punto per lode);
- e) i punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale (da 0.5 a 2 punti, in relazione al numero ed alla durata);

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a - e" viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti.

L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione.

Lo svolgimento della prova finale, se orale, è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.

Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU

Nel piano di studi del CdLM S.T.A.M.P.A. sono indicati i corsi per i quali è previsto un accertamento finale che darà luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio idoneativo.

Nel piano di studi sono inoltre indicati i corsi integrati che prevedono prove di esame per più unità didattiche o moduli coordinati.

Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e/o pratici, in relazione a quanto determinato dal Consiglio di Corso di Studio e ai sensi dell'art. 22 del Regolamento didattico di Ateneo.

Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di 18/30.

L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 30/30, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione d'esame.

Nel caso di prove scritte è consentito allo studente di ritirarsi per tutta la durata delle stesse. Nel caso di prove orali è consentito allo studente di ritirarsi sino a quando la Commissione non avrà espresso la valutazione finale.

Allo studente che si sia ritirato è consentito di ripetere la prova nell'appello successivo; allo studente che non abbia conseguito una valutazione di sufficienza è consentito di ripetere la prova nell'appello successivo, purché tra il primo ed il secondo appello intercorra un intervallo temporale di almeno trenta giorni.

L'esito dell'esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato al termine dell'appello.

Gli esami e le valutazioni di profitto relativi agli insegnamenti opzionali, come "attività autonomamente scelte" dallo studente, sono considerate ai fini del conteggio della media finale dei voti come corrispondenti ad una unità.

Le valutazioni relative alle attività di tirocinio non sono considerate ai fini del conteggio degli esami.

La prova finale utile al conseguimento del titolo è considerata nella votazione finale.

I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso formativo (c.d. esami extracurricolari) rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dar luogo a successivi

riconoscimenti ai sensi delle norme vigenti. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

I docenti hanno, altresì, la possibilità di effettuare prove scritte e/o orali intermedie durante il proprio corso, che possono costituire elemento di valutazione delle fasi di apprendimento della disciplina.

Studenti fuori corso, ripetenti, interruzione degli studi e decadenza dagli stessi

Lo studente si considera fuori corso quando non abbia acquisito, entro la durata normale del suo Corso, il numero di crediti necessario al conseguimento del titolo di studio.

Il Corso di Studio può organizzare forme di tutorato e di sostegno per gli studenti fuori corso. Per quanto attiene all'eventuale decadenza o alla possibilità di rinuncia agli studi da parte dello studente, si rinvia a quanto stabilito nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Studenti impegnati part-time

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento didattico di Ateneo, agli studenti impegnati a tempo parziale è consentito di assolvere gli impegni necessari per conseguire il titolo di studio in un arco temporale superiore a quello ordinariamente previsto senza collocarsi in posizione di "fuori corso".

Possono usufruire di tale opportunità gli studenti che per giustificate ragioni di lavoro, familiari o di salute, o perché disabili o per altri validi motivi, non si ritengano in grado di frequentare con continuità gli insegnamenti del corso di studio e prevedano pertanto di non poter sostenere nei tempi normali le relative prove di valutazione.

A tali fini il Consiglio di Corso di Laurea individua a favore degli studenti che facciano richiesta di part-time, specifici percorsi formativi, nel rispetto dei contenuti didattici dell'ordinamento del Corso distribuendo le attività formative in un arco temporale pari fino al doppio di quello ordinariamente previsto.

Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento sono organizzate dalla Commissione di Orientamento e Tutorato del Dipartimento BIOMORF.

Annualmente la Commissione assegna a ciascun nuovo studente iscritto un tutor scelto tra i docenti del Corso di Laurea. Il tutor avrà il compito di seguire lo studente durante tutto il suo percorso formativo, per orientarlo, assisterlo, motivarlo e renderlo attivamente partecipe del processo formativo, anche al fine di rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, attraverso iniziative congrue rispetto alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Il tutorato degli studenti iscritti al Corso di Laurea rientra nei compiti istituzionali dei docenti. I nominativi dei docenti tutors, nonché gli orari di ricevimento, sono reperibili sul sito web istituzionale del Dipartimento.

Le modalità di espletamento del servizio di tutorato sono stabilite dalla Commissione di Orientamento e Tutorato del Dipartimento.

Trasferimenti e riconoscimenti crediti

Nei casi di trasferimento da altra Università, di passaggio da altro Corso di Studio, di nuova iscrizione o di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo, italiano o straniero, il Consiglio di Corso di Laurea delibera sul riconoscimento dei crediti acquisiti dallo studente, valutandone l'anno di acquisizione per verificarne l'attualità o la obsolescenza, ma assicurando nel contempo il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente.

In linea di principio, il Consiglio di Corso riconosce i CFU acquisiti negli stessi SSD del Manifesto degli Studi del Corso, convalidando il corrispondente esame purché tali crediti non siano giudicati in tutto o in parte obsoleti.

In tal caso, il Consiglio di Corso di laurea può prevedere prove integrative.

Qualora i crediti formativi precedentemente acquisiti dallo studente in un SSD siano inferiori ai crediti formativi impartiti nel corrispondente SSD dell'insegnamento previsto nel Corso, il Consiglio, sentito il docente titolare di tale disciplina, stabilisce le modalità di integrazione dell'esame per l'acquisizione dei CFU mancanti.

Il Consiglio, con delibera motivata, può anche convalidare crediti formativi acquisiti in SSD diversi da quelli impartiti nel Corso, purché vi sia sostanziale corrispondenza di contenuti tra l'attività formativa già svolta e l'attività formativa prevista dal Manifesto degli Studi e salva la possibilità di prevedere integrazioni.

I CFU in soprannumero che non fossero convalidati sono acquisiti nella carriera dello studente come "attività a scelta", nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13, comma 5, (per i corsi di Laurea) dall'art. 14, comma 5, (per i corsi di laurea magistrale) del Regolamento Didattico di Ateneo.

Per ottenere il riconoscimento dei crediti, anche sotto forma di convalida degli esami sostenuti in una precedente carriera, lo studente deve allegare alla domanda la propria carriera con i programmi degli esami superati.

Gli studenti che desiderino trasferirsi al Corso della Classe LM 67 dell'Università di Messina, provenendo da un Corso di Laurea della stessa Classe di altro Ateneo, dovranno presentare entro il 15 Ottobre 2018, la richiesta di nulla-osta al trasferimento al servizio di protocollo informatico di Ateneo, corredata di certificato degli studi contenente indicazione dettagliata dei corsi previsti dall'ordinamento didattico seguito e dei crediti assegnati ad ogni corso, degli esami superati e delle attestazioni di frequenza ottenute.

Le richieste di iscrizione, corredate dal relativo nulla-osta e della ricevuta del trasferimento effettuato presso la sede di provenienza, dovranno essere inviate a protocollo@unime.it, indirizzate al Coordinatore del Corso di laurea. La domanda di trasferimento diviene esecutiva alla presentazione del foglio di congedo.

Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di Laurea promuove ed incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo. Il Consiglio di Corso di Laurea può riconoscere come tirocinio curriculare eventuali attività svolte all'estero. Il Consiglio s'impegna a riconoscere agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus i CFU acquisiti durante il periodo di permanenza all'estero, previo parere del referente della mobilità internazionale del Dipartimento e secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Ateneo sul riconoscimento dei CFU maturati all'estero.

Diritti degli studenti

La tutela dei diritti degli studenti nelle personali carriere di studio è di competenza del Rettore.

Eventuali istanze degli studenti relative a disfunzioni dei servizi amministrativi sono presentate al Direttore Generale il quale adotta, con la massima tempestività, i provvedimenti consequenziali.

Eventuali istanze relative all'organizzazione ed allo svolgimento delle attività didattiche sono rivolte al Direttore di Dipartimento il quale adotta i provvedimenti consequenziali, informandone, se del caso, il Consiglio di Dipartimento. Qualora dovessero perdurare disfunzioni nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività didattiche, è facoltà degli studenti rivolgersi al Rettore ovvero al Garante degli studenti.

Disposizione finale

Per tutto ciò che non è espressamente disciplinato dal presente Manifesto degli Studi si rimanda alla normativa nazionale e di Ateneo vigente.